

Proc. n. _____
Proc. n. _____

R. G. N. R.
R. G. G. I. P.



TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

DECRETO SU RICHIESTA DI CONTROLLO GIUDIZIARIO

(art.3 L. 199/2016)

Il Giudice per le Indagini Preliminari, Domenico Santoro,

letti gli atti del procedimento in epigrafe indicato, nei confronti di

1. nato a San Nicandro Garganico il 22.9.1955,
2. **Società Cooperativa**, con sede in Como,

SOTTOPOSTI AD INDAGINI

art. 603 bis, commi 1, 2, 3, n. 1, e 4, n. 1, C. p., perché, quale legale rappresentante di società cooperativa, impiegava i lavoratori presso i clienti di soc. coop. sottoponendoli a condizioni di sfruttamento e approfittando del loro stato di bisogno.

Venivano infatti corrisposte (ai) lavoratori, soci della cooperativa, retribuzioni sotto la soglia di povertà.

In particolare, la soc. coop. registra i propri lavoratori dipendenti al livello D del CCNL che prevede una paga oraria pari ad € 5,37572 che, moltiplicata per il numero di ore lavorative contrattualmente previste in 173, porta la retribuzione mensile lorda ad € 930,00. Una somma che sicuramente non è proporzionata né alla qualità né alla quantità del lavoro prestato al fine di garantire "una esistenza libera e dignitosa", ancor più considerando che la cifra che è stata appena indicata è da considerarsi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, applicando le quali si arriva ad una cifra netta di circa € 650,00, somma da ritenersi assolutamente sproporzionata rispetto alla quantità e qualità del lavoro svolto (art. 36 Cost.).

I lavoratori così sfruttati (Corte di Appello di Milano n. 579/2022) venivano poi impiegati presso i seguenti committenti (si indicano, a titolo esemplificativo, i principali 10 committenti per gli anni dal 2016 al 2020)